

Comunicato stampa

Aprile 2019

Mostra permanente «Storia della Svizzera»

La nuova mostra di 1000 m² sulla storia elvetica racconta l'evoluzione della Svizzera in un arco di 550 anni: dalla fine del Medioevo, attraverso l'età moderna fino alle istituzioni democratiche sfidate dal presente globalizzato.

Una società democratica si fonda non solo su cittadinanza, diritto di voto e separazione dei poteri, ma anche su una comunità inclusiva, che prevede la partecipazione alle istituzioni nazionali e l'identificazione con simboli comuni. L'evoluzione storica di queste istituzioni e l'uso di questi simboli sono il leitmotiv della nuova mostra permanente «Storia della Svizzera». Il concetto di unità viene mostrato attraverso le singole realtà locali, linguistico-regionali o transfrontaliere, illustrando al contempo il processo con cui la vecchia Confederazione si è trasformata in un moderno Stato federale.

La nuova mostra permanente «Storia della Svizzera» ripercorre questo cammino in una visita che va dal XV al XXI secolo. Il viaggio attraverso i secoli trasmette il contesto storico delle correnti regionali e le influenze internazionali mediante pezzi esposti debitamente selezionati: manoscritti straordinari e oggetti significativi, come l'«arazzo dell'alleanza» di Charles Le Brun del 1663 o la batteria antiaerea della fabbrica di Bührle, illustrano l'importante ripresa e il progresso sociale ed economico della Svizzera. La mostra racconta l'evoluzione della nostra nazione in diversi momenti di svolta.

La storia della Svizzera è anche una storia di frontiere – geografiche, linguistiche o religiose – che si sono formate e spostate ripetutamente. Il nuovo sforzo costante per superare queste linee di demarcazione ha reso possibile lo sviluppo di uno Stato moderno e sovrano nel cuore dell'Europa. La mostra supera inoltre un limite temporale che spesso rappresenta un tabù per i musei storici in quanto si avventura anche nella storia contemporanea. La sezione espositiva sul XXI secolo si occupa di questioni globali come la migrazione, il cambiamento climatico e la robotica. Vengono rivolte delle domande al presente, le cui risposte determineranno il futuro della Svizzera.

Per ulteriori informazioni vogliate contattare:

Erika Hebeisen | Mostra | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 66 01 | E-mail: erika.hebeisen@nationalmuseum.ch

Denise Tonella | Mostra | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 65 54 | E-mail: denise.tonella@nationalmuseum.ch

Alexander Rechsteiner | Comunicazione | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 65 64 | E-mail: alexander.rechsteiner@nationalmuseum.ch